

# Introduzione per il C.C. del 29.07.2025

## Introduzione

Vorrei sottolineare che il Consiglio Comunale di oggi rappresenta un momento importante per la vita del nostro Comune, considerando il fatto che, oltre alla verifica degli equilibri (come previsti dalla legge), ha all'ordine del giorno altri punti ed in particolare il provvedimento di ripiano del disavanzo di amministrazione.

Sullo sfondo ci sono le difficoltà finanziarie dell'Ente (che abbiamo sempre spiegato in modo chiaro e trasparente) e il Piano di riequilibrio approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 2020 e poi dalla Corte dei Conti nel dicembre 2023.

Inoltre, occorre tenere conto di tutta una serie di passaggi successivi ed in particolare della relazione di marzo della Corte, che rappresenta un punto di riferimento importante per le nostre decisioni odierne, producendo i necessari correttivi nel rispetto dei contenuti e dei tempi richiesti.

Proprio sabato 26 luglio 2025 è stata protocollata l'ordinanza istruttoria della Corte dei Conti n.194 del 25 luglio 2025 ove viene richiesta una relazione dettagliata sulle modalità di ripiano dell'ulteriore disavanzo, generato dagli accantonamenti al risultato di amministrazione 2021; pertanto, abbiamo deciso di rispondere già a partire da questo Consiglio con le misure che proporremo, anche con un emendamento che ho presentato al Presidente del Consiglio stesso.

Rispetto alle misure amministrative che si rendono necessarie, abbiamo avuto un grande consenso da parte della maggioranza dell'opinione pubblica, che ha perfettamente compreso gli sforzi che stiamo facendo e le scelte adottate. D'altro canto, abbiamo registrato sterili ed inconcludenti polemiche che non hanno proposto soluzioni e, in alcuni casi, gettando inutile allarmismo. **Noi naturalmente andiamo avanti**, con la nostra impostazione, spiegando i fatti, illustrando le proposte, per superare insieme ai cittadini questo momento difficile della vita della nostra Amministrazione.

Il Comune di Pinarolo Po ha affrontato negli anni difficoltà finanziarie significative, aggravate da ritardi e da pesanti tagli nei trasferimenti di fondi da parte del Governo e della Regione. Queste difficoltà hanno richiesto un'attenta gestione delle risorse e l'adozione di misure strutturali per il risanamento dell'Ente.

## Il nostro impegno: misure strutturali per il risanamento

Il piano di riequilibrio che abbiamo predisposto, parte da un'attenta analisi della situazione e da misure di risparmio e riqualificazione, basato su azioni per aumentare le entrate e ridurre le uscite. Si tratta di un lavoro serio e approfondito, frutto dell'impegno del nostro gruppo amministrativo attuale (Assessori e Consiglieri di Maggioranza) e delle amministrazioni che ci hanno preceduto, dei nostri dipendenti degli uffici comunali, del servizio finanziario, della Segreteria, dei consulenti,

del Revisore dei Conti, dell'ufficio tecnico, dell'ufficio legale che ci assiste, del vigile urbano, di tanti collaboratori esterni e volontari.  
A tutti loro, va il mio particolare ringraziamento.

### **I Risultati raggiunti**

In questi anni e grazie a questo lavoro, costantemente monitorato, il Comune ha provveduto al pagamento di tutti i debiti fuori bilancio. Purtroppo, è rimasto escluso il rientro del pregresso nei confronti di Banca Farmafactoring, per la parte inerente agli interessi accumulati (circa 220.000,00 €.) che verrà ripianato attraverso uno specifico piano di rientro.

Come previsto dal Piano, ci sono state entrate straordinarie di:

- circa 330.000 € per questioni organizzative interne;
- circa 340.000 € relativi al fondo Covid (in 4 anni);
- 505.500 € (su 513.000 €) relativi al fondo di rotazione;
- contributo straordinario del Governo a favore di Comuni in situazioni di predissesto o dissesto finanziario;
- misure di riorganizzazione del personale con misure di inquadramento ridotte rispetto alla data del Piano di riequilibrio per 268.051,41 €. (rendiconto 2024), senza far venir meno il livello dei servizi;
- sensibile riduzione delle spese di consulenza per ufficio tecnico e altri servizi, per una cifra di circa 15.000,00 €.

### **I cambiamenti in atto e Piano di rientro del disavanzo**

Come accennato all'inizio, questo Consiglio Comunale assume una grande importanza, dovendo approvare il piano di rientro dal disavanzo, come chiesto dalla Corte dei Conti nella relazione di marzo. Rispetto a questo, è nostro dovere chiarire che tutto ciò scaturisce dal profondo e significativo cambiamento della situazione che si è verificata nel periodo novembre 2020 (approvazione del piano di riequilibrio da parte del Consiglio Comunale) – dicembre 2023 (approvazione del piano di riequilibrio da parte della Corte dei conti).

Trasformazioni sociali e finanziarie che il Comune aveva puntualmente segnalato con una comunicazione inviata il 31 luglio 2022 alla Corte stessa dove si faceva presente che:

- erano stati erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti € 898.222,00 circa più altri € 986.683,00 che modificavano in modo significativo la situazione attuale;
- abbiamo ottenuto un contributo a fondo perduto ex art.52 comma 1 del Decreto 73/2021, per € 581.604,00, come tanti altri Comuni (tra i quali Napoli);
- abbiamo usufruito di rinegoziazioni delle precedenti anticipazioni di liquidità con un risparmio sulla quota interessi di € 352.360,00;
- abbiamo recuperato pregresso IMU da parte della Società Zust Ambrosetti di € 257.000,00.

Inoltre si deve far presente che, sempre in quel periodo, sono intervenuti ulteriori cambiamenti come il dover farsi carico di una famiglia in comunità con costi che superano €. 130.000,00 (nel 2021 €. 20.266,00; nel 2022 €. 36.000,00; nel 2023 €. 49.000,00; nel 2024 €. 23.200,00; nel 2025 €. 2.679,00 [fino al 30/06/2025]) e di un'altra cittadina, nel 2024 €. 7.864,00, sempre a carico dell'Ente accolta in un istituto sotto protezione.

Come precisato in altra parte del documento, questi ulteriori costi, in ogni caso, sono stati coperti dall'Ente con fondi propri.

Per il resto, nel pieno rispetto della Corte dei conti, riconoscendone il ruolo istituzionale, la competenza e la correttezza, abbiamo cambiato la nostra prospettiva lavorando in un'ottica di rientro triennale del disavanzo di circa € 216.000 annui invece di € 12.000 del piano di rientro ventennale.

Considerando che la comunicazione dalla Corte dei conti in merito al Piano di riequilibrio è arrivata solo a marzo di quest'anno, avendo il Comune ragionato sulla nuova situazione finanziaria e sui contributi dopo il 2020, ci si trova nella condizione di trovare una modalità di copertura del disavanzo nel bilancio di previsione 2025-2027 riferito al 2024 ed anni precedenti, di €. 650.676,00 circa da suddividere nei tre anni (€. 216.892,14 annui).

Per mero carattere semplificativo, qui di seguito un riepilogativo degli importi che portano a questa cifra:

DISAVANZO DA RENDICONTO 2024: -€ 5.058.268,54

dal quale vengono tolti:

a) €. 3.671.200,64 F.A.L. (Fondo Anticipazioni di liquidità);

b) €. 471.640,84 F.C.D.E. (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità);

c) €. 120.849,02 (Piano di Rientro del Piano di Riequilibrio Finanziario);

d) €. 143.901,61 (Piano di Rientro da disavanzo Costituzione del F.A.L.)

per un residuo di €. 650.676,43, da dividere in 3 anni 2025-2026-2027 (€. 216.892,14 all'anno, già previsti a bilancio).

Per il 2025 abbiamo già in bilancio €. 214.673,00 circa; la differenza di competenza verrà prelevata dal fondo di riserva, come precisato dall'emendamento presentato, soprattutto dopo l'ulteriore richiesta di relazione dettagliata da parte della Corte dei conti. Va detto, per completezza di informazioni, che mantenendo questo impegno, il piano di riequilibrio invece di concludersi dopo vent'anni, terminerà dopo circa 8 anni.

## **I piani di rientro**

Per il rientro dei debiti accumulati con Farmafactoring, con le strutture di accoglienza, con Broni-Stradella Pubblica, abbiamo predisposto dei precisi piani di rientro che affronteremo direttamente con le casse dell'Ente.

## **Politica tariffaria**

All'interno dell'impegno complessivo di carattere strutturale citato precedentemente, l'Amministrazione ha messo mano ad un progetto legato a tariffe e servizi.

In particolare, si è proceduto ad avviare misure come:

- Recupero, anche coattivo, delle utenze Tari e Imu, con entrate negli anni così suddivise:

- 1) anni 2013-2014 €. 37.814,00;
- 2) anni 2015-2017 €. 49.390,00;
- 3) anno 2018 €. 24.939,00;
- 4) anno 2019 €. 21.405,00.

- recupero multe per infrazioni stradali (accertamenti per un importo stimato di € 91.000,00);

- alienazione patrimonio, come previsto dal piano di riequilibrio:

- vendita immobile di Via Cà del Lupo con un introito di € 25.000,00
- pubblicazione del bando per l'immobile denominato Cascina Monaca, con un valore di € 190.000,00

- significativo rapporto tra pubblico e privato, con contributi a favore delle attività socioeducative del nostro territorio;

- riqualificazione Illuminazione Pubblica.

## **Ambiente, territorio, fonti energetiche rinnovabili: sviluppo sostenibile**

### **Riqualificazione Illuminazione Pubblica**

Parlando di questo ultimo punto, è bene ricordare che il Comune si è occupato di un progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione di circa 330 punti luce e l'aggiunta di altri, a LED. Il tutto ha portato un netto miglioramento del servizio ed un risparmio di circa 30.000,00 €. annui di canone, con un impegno da parte della ditta di occuparsi della costante innovazione tecnologica della rete effettuando direttamente gli adeguati investimenti.

### **Riqualificazione Aree dismesse e degradate**

L'impegno per lo sviluppo sostenibile del nostro comune ha riguardato e riguarda sicuramente il tema del recupero, della riqualificazione e delle nuove attività da promuovere nelle tre aree degradate presenti.

Per quanto riguarda la "Ex-Cielle", il lavoro di risanamento si è concluso con l'avvio di una nuova attività produttiva; relativamente all'area "Ex Fornace" di Via Monte Grappa, sono in stato avanzato i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dell'area stessa, per la costruzione di un moderno parco fotovoltaico, per la produzione di energia rinnovabile. Particolarmente significativo il fatto che questo avvenga in un

simbolo del vecchio sviluppo e si configuri come punto di avvio di un nuovo sviluppo sostenibile.

In merito all'area "Ex Chimica Ponte Alto", abbiamo riattivato le procedure per andare a fondo della bonifica iniziata tanti anni fa.

A tutto questo, ultimamente si è aggiunta la procedura e l'autorizzazione con prescrizioni per la costruzione di un impianto di biometano in località Casa Bellotti, per il quale esiste già una convenzione con il nostro Ente; i lavori inizieranno a breve. È bene sottolineare che:

- con AF-Property (Ex-Cielle) è in corso di definizione un accordo bilaterale per la sistemazione della Via Bosio e il miglioramento della sicurezza stradale e prosegue il nostro forte impegno, con questa ditta e con altre, per ottenere modifiche alla viabilità con la costituzione di un tavolo tecnico provinciale (aperto anche ad altri Comuni e all'Amministrazione Provinciale);
- con i soggetti interessati alla bonifica della "Ex Chimica", si sta ragionando sull'utilizzo futuro con presupposti sostenibili e compatibili con la vocazione naturale del nostro territorio;
- con la ditta di biometano saranno realizzate opere di compensazione viabilistiche, ambientali e socioeducative.

Più in generale, guardando al futuro, stiamo già ragionando sul cambiamento del PGT (Piano di Governo del Territorio), ormai ampiamente superato, con un nuovo strumento urbanistico che collochi i nostri progetti futuri all'interno di un ragionamento organico in grado di attrarre nuove attività, di utilizzare al meglio gli spazi esistenti, ragionando anche ad un NUOVO SPAZIO SOCIALE.

Naturalmente questo ambizioso progetto dovrà rappresentare il proseguimento di un impegno sociale e di comunità e scaturire da un confronto molto ampio con i cittadini, con i soggetti interessati e con professionisti.

## **Conclusioni**

In conclusione, vorrei ribadire che abbiamo affrontato la complicata situazione dell'Ente senza nascondere le complesse difficoltà. Tuttavia, abbiamo lavorato costantemente in modo organico per analizzare la situazione, individuare gli obiettivi e verificare continuamente il percorso intrapreso. Il nostro impegno è stato rivolto certamente alla riduzione della spesa (come descritto ampiamente) ma, soprattutto, al mantenimento ed alla riqualificazione di alcuni servizi con una serie di misure strutturali.

Al riguardo, deve essere molto chiaro che proseguiremo il nostro lavoro con grande senso di responsabilità e rigore, con l'intento di superare questo momento critico per il nostro Comune, in un'ottica di mantenimento, riqualificazione e potenziamento del nostro impegno sociale ed amministrativo.